**ALLEGATO 7 “MODELLO RELAZIONE TECNICA”**

***1. Disposizioni generali***

L’offerta tecnica è costituita da una sezione dedicata alla dichiarazione d’offerta e una sezione dedicata ai criteri discrezionali/Progetti tecnici.

**La predetta offerta tecnica**, in lingua italiana, **deve essere conforme al fac-simile** **denominato *“Schema di risposta dell’offerta tecnica”*** di seguito riportato.

Si precisa che:

1. in caso di redazione in lingua diversa dall’italiano l’offerta tecnica dovrà essere corredata da traduzione giurata;
2. **la presenza nell’offerta tecnica di indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire l’offerta economica nel suo complesso costituisce causa di esclusione dalla gara**;
3. l’offerta tecnica dovrà essere firmata secondo le modalità descritte nel Disciplinare di gara;
4. attraverso l’offerta tecnica ciascun concorrente rappresenta come intende realizzare il servizio, con un’offerta migliorativa rispetto ai requisiti minimi previsti nel Capitolato tecnico;
5. resta inteso che, essendo tale progetto esplicativo e/o migliorativo del servizio oggetto di gara, nessuna richiesta economica, a qualsiasi titolo formulata, potrà essere effettuata agli utenti del servizio, all’Amministrazione contraente e agli esercenti in relazione all’offerta tecnica discrezionale/progetti tecnici.

***Nella sezione I “Dichiarazione d’offerta tecnica”***, il concorrente nell’impegnarsi ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nello Schema di Contratto, nel Capitolato tecnico e negli altri atti di gara, si impegna altresì ad adempiere alle obbligazioni di cui all’offerta tecnica presentata in sede di gara.

***Nella sezione II “Offerta tecnica - criteri discrezionali/progetti tecnici”*** il concorrente dovrà esprimere secondo il modello ivi riportato la propria miglior offerta relativamente ai seguenti criteri discrezionali di cui all’art. 22.1 del Disciplinare di gara:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***n°*** | ***Criteri di Valutazione*** | ***n°*** | ***Sub-Criteri di Valutazione*** | ***Max Punti*** |
| A | Progetto educativo | A.1 | Descrizione del progetto pedagogico di riferimento | 7 |
| A.2 | Programmazione delle attività e cura delle routine | 5 |
| A.3 | Descrizione delle attività ludiche | 3 |
| A.4 | Rispetto delle differenze culturali e linguistiche di bambini stranieri e modalità per favorire l’integrazione | 3 |
| A.5 | Rispetto delle differenze: programmazione delle attività che tenga conto delle diverse abilità o situazioni di disagio | 4 |
| A.6 | Modalità di interazione con le famiglie | 3 |
| B | Organizzazione del servizio | B.1 | Cura e allestimento degli spazi per bambini | 7 |
| B.2 | Modalità adottate per l’inserimento | 4 |
| B.3 | Organizzazione del momento del pasto | 3 |
| C | Personale | C.1 | Piano di formazione del personale | 3 |
| C.2 | Modalità adottate per garantire la continuità educativa | 3 |
| D | Servizi innovativi | D.1 | Seminari su tematiche neuropsicologiche o educative in età evolutiva | 3 |
| D.2 | Pratiche per il benessere della prima infanzia | 3 |
| D.3 | Iniziative laboratoriali genitori-figli | 3 |
| F | Preparazione dei pasti | F.1 | Definizione del centro di cottura | 7 |
| F.3 | Modalità di trasporto per la consegna dei pasti | 4.5 |
| F.4 | Trasporti (GPP) | 3.5 |

A ciascun criterio corrisponde un progetto tecnico. Detti Progetti devono contenere una descrizione completa e dettagliata dell’offerta presentata, con specifico riferimento a ciascuno dei criteri individuati, utilizzando a tal fine lo “Schema di risposta dell’Offerta tecnica - Sezione criteri discrezionali/progetti tecnici” di seguito riportato, trattando tutti i punti indicati con le modalità rappresentate, rispettando l’indice indicato nel predetto Schema di risposta. Non è, quindi, possibile modificare in alcun modo lo Schema di risposta ma, se del caso, sarà possibile richiamare nei punti specifici aspetti già trattati in altre parti del documento.

Ogni punto deve essere esauriente per sé stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata. È possibile l’inserimento nel Progetto tecnico di immagini e grafici.

Il concorrente che non presenti uno o più progetti, non conseguirà alcun punteggio tecnico in relazione al relativo sub-criterio.

***Nella sezione III “Offerta tecnica - criteri quantitativi”*** il concorrente dovrà indicare quanto richiesto secondo il modello ivi riportato relativamente al seguente criterio qualitativo di cui all’art. 22.1 del Disciplinare di gara:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***n°*** | ***Criteri di Valutazione*** | ***n°*** | ***Sub-Criteri di Valutazione*** | ***Max Punti*** |
| F | Preparazione dei pasti | F.2 | Distanza del centro di cottura | 4.5 |

|  |
| --- |
| **SERVIZIO DI GESTIONE DELL’ASILO NIDO DEL POLITECNICO DI MILANO**  **CIG B51A113150** |
| **SCHEMA DI RISPOSTA DELL’OFFERTA TECNICA** |

# **SEZIONE I: DICHIARAZIONE OFFERENTE**

La \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Capitale sociale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , partita IVA n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e legale rappresentante \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 che si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nello Schema di Contratto, nelle relative Condizioni generali, nel Capitolato tecnico e negli altri atti di gara. Si impegna altresì ad adempiere alle obbligazioni di cui alla presente offerta tecnica nelle sezioni Criteri Tabellari e Criteri discrezionali/progetti tecnici. Il concorrente dichiara, altresì, che in relazione ai progetti tecnici presentati: i) garantisce la disponibilità entro i termini indicati nei progetti, che non potranno superare i quattro mesi dall’attivazione della convenzione; ii) nessuna richiesta economica sarà formulata, a qualsiasi titolo, agli utenti del servizio, all’ Amministrazione contraente e agli esercenti per l’adesione ai progetti tecnici di seguito rappresentati.

# **SEZIONE II: CRITERI DISCREZIONALI**

## A - PROGETTO EDUCATIVO

**A1 Descrizione del progetto pedagogico di riferimento**

|  |  |
| --- | --- |
| **A.1** | **Descrizione del progetto pedagogico di riferimento** |
|  | Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita del progetto pedagogico di riferimento. In particolare si richiede di esplicitare i riferimenti culturali dell’impostazione pedagogica, gli obiettivi che il progetto si pone, il ruolo degli educatori e delle famiglie.  Sarà valutata positivamente la coerenza del progetto proposto con le indicazioni fornite dal Capitolato Tecnico e in particolare la rispondenza ai principi di laicità, multiculturalità, rispetto dell’individualità del bambino. |

|  |
| --- |
| **A.1 Descrizione del progetto pedagogico di riferimento *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

**A.2 Programmazione delle attività e cura delle routine**

|  |  |
| --- | --- |
| **A.2** | **Programmazione delle attività e cura delle routine** |
|  | Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita riguardo la programmazione delle attività quotidiane.  Sarà valutata positivamente la coerenza del progetto con le indicazioni fornite dal Capitolato Tecnico e con il progetto pedagogico proposto.  Saranno inoltre valutate positivamente proposte che favoriscano l’educazione, i bisogni affettivi, la stimolazione sensoriale, motoria e creativa dei bambini, nel rispetto dell’identità individuale, culturale e religiosa e che tengano in adeguata considerazione le diverse fasce di età dei bambini.  A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno apprezzate proposte, ben quantificate in termini di durata e periodicità, di attività quali psicomotricità, educazione musicale, ecc… anche con l’ausilio di personale specializzato per le particolari attività. |

|  |
| --- |
| **A.2 Programmazione delle attività e cura delle routine *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

**A.3 Descrizione delle attività ludiche**

|  |  |
| --- | --- |
| **A.3** | **Descrizione delle attività ludiche** |
|  | Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita riguardo alle attività ludiche proposte.  Sarà valutata positivamente la coerenza del progetto con le indicazioni fornite dal Capitolato Tecnico e con il progetto pedagogico proposto.  Saranno inoltre valutate positivamente proposte che favoriscano l’educazione, i bisogni affettivi, la stimolazione sensoriale, motoria e creativa dei bambini, nel rispetto dell’identità individuale, culturale e religiosa. |

|  |
| --- |
| **A.3 Descrizione delle attività ludiche *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

**A.4 Rispetto delle differenze culturali e linguistiche di bambini stranieri e modalità per favorire l’integrazione**

|  |  |
| --- | --- |
| **A4** | **Rispetto delle differenze culturali e linguistiche di bambini stranieri e modalità per favorire l’integrazione** |
|  | Saranno valutate positivamente modalità specifiche proposte per favorire l’inserimento e l’integrazione di bambini provenienti da paesi stranieri, con lingua e cultura differenti. |

|  |
| --- |
| **A.4 Rispetto delle differenze culturali e linguistiche di bambini stranieri e modalità per favorire l’integrazione *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

**A.5 Rispetto delle differenze: programmazione delle attività che tenga conto delle diverse abilità o situazioni di disagio**

|  |  |
| --- | --- |
| **A5** | **Rispetto delle differenze: programmazione delle attività che tenga conto delle diverse abilità o situazioni di disagio** |
|  | Saranno valutate positivamente modalità specifiche proposte per favorire l’inserimento e l’integrazione di bambini diversamente abili o situazioni di disagio. |

|  |
| --- |
| **A.5 Rispetto delle differenze: programmazione delle attività che tenga conto delle diverse abilità o situazioni di disagio *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

**A.6 Modalità di interazione con le famiglie**

|  |  |
| --- | --- |
| **A.6** | **Modalità di interazione con le famiglie** |
|  | Saranno valutate la completezza e la precisione della descrizione delle modalità di coinvolgimento delle famiglie. |

|  |
| --- |
| **A.6 Modalità di interazione con le famiglie *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

## B - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

**B1 Cura e allestimento degli spazi per bambini**

|  |  |
| --- | --- |
| **B.1** | **Cura e allestimento degli spazi per bambini** |
|  | Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita riguardo al progetto di cura e allestimento degli spazi per bambini.  Saranno valutate positivamente proposte coerenti con il progetto pedagogico e le modalità educative proposte, che favoriscano il benessere dei bambini e tengano in considerazione le differenti età contemporaneamente presenti. |

|  |
| --- |
| **B1 Cura e allestimento degli spazi per bambini *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

**B.2 Modalità adottate per l’inserimento**

|  |  |
| --- | --- |
| **B.2** | **Modalità adottate per l’inserimento** |
|  | Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita riguardo le modalità previste per l’inserimento.  Sarà valutata positivamente la coerenza del progetto con le indicazioni fornite dal Capitolato Tecnico e con il progetto pedagogico proposto.  Saranno inoltre valutate positivamente proposte che favoriscano un sereno inserimento dei bambini, tenendo conto delle differenze e dei diversi tempi di ciascuno, nonché delle possibilità dei genitori coinvolti. |

|  |
| --- |
| **B.2 Modalità adottate per l’inserimento *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

**B.3 Organizzazione del momento del pasto**

|  |  |
| --- | --- |
| **B.3** | **Organizzazione del momento del pasto** |
|  | Sarà valutata la completezza e la precisione della descrizione fornita riguardo le modalità previste per la gestione del servizio di mensa.  Saranno valutate positivamente proposte che garantiscano la salubrità e la qualità del cibo proposto ai bambini, la variazione dei menù, la corretta educazione alimentare, nonché il rispetto per le differenti diete nei casi di intolleranza alimentare, di patologie particolari e di esigenze dietetiche etico/religiose o comunque particolari in rapporto alla provenienza internazionale dei bambini. |

|  |
| --- |
| **B.3 Organizzazione del momento del pasto *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

## C - PERSONALE

**C.1 Piano di formazione del personale.**

|  |  |
| --- | --- |
| **C.1** | **Piano di formazione del personale** |
|  | Saranno valutate le proposte in termini di formazione che verranno attuate per gli addetti ai servizi. Sarà valutata la coerenza dei temi proposti con i diversi servizi svolti dagli operatori, la ampiezza degli argomenti oggetto di formazione e la capacità del piano formativo proposto di garantire una adeguata valorizzazione degli addetti e una continua crescita della qualità del servizio prestato. Sarà valutato il piano formativo, purché accuratamente descritto e quantificato, in particolare la frequenza dei corsi, la loro periodicità, il numero persone coinvolte, le modalità organizzative. |

|  |
| --- |
| **C.1 Piano di formazione del personale *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

**C.2 Modalità adottate per garantire la continuità educativa**

|  |  |
| --- | --- |
| **C2** | **Modalità adottate per garantire la continuità educativa** |
|  | Saranno valutate le proposte che verranno attuate per garantire la continuità lavorativa degli addetti ai servizi e la continuità educativa ed affettiva dei bambini in caso di necessaria sostituzione del personale. |

|  |
| --- |
| **C.2 Modalità adottate per garantire la continuità educativa *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

## D - SERVIZI INNOVATIVI

**D.1 Seminari su tematiche neuropsicologiche o educative in età evolutiva**

|  |  |
| --- | --- |
| **D.1** | **Seminari su tematiche neuropsicologiche o educative in età evolutiva** |
|  | Organizzazione di incontri/seminari su tematiche neuropsicologiche in età evolutiva (es. disturbi comportamentali, disturbi del sonno, dell’attenzione) e riguardanti lo sviluppo emotivo, affettivo e relazionale del bambino, definite nel corso dell’anno educativo dal gruppo educativo in accordo con le famiglie, tenuti da soggetti qualificati. Agli incontri potranno partecipare anche i genitori di bambini non iscritti al nido, afferenti al Politecnico di Milano.  L’operatore dovrà specificare come intende organizzare il servizio, il numero di incontri annui, il profilo dei relatori, una proposta di argomenti trattati.  Saranno valutate proposte organiche, coerenti con gli obiettivi proposti, descritte in modo chiaro e specifico. Non saranno valutate proposte indeterminate nel numero o nell’oggetto. |

|  |
| --- |
| **D.1 Seminari su tematiche neuropsicologiche o educative in età evolutiva *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

**D.2 Pratiche per il benessere della prima infanzia**

|  |  |
| --- | --- |
| **D.2** | **Pratiche per il benessere della prima infanzia** |
|  | Organizzazione di attività per tutti i soggetti afferenti ai nidi del Politecnico di Milano, con modalità ed orari da comunicare in sede di offerta tecnica (a puro titolo di esempio: attività di 1 ora con cadenza settimanale).  Promuovere dei momenti educativi su come gestire i sentimenti o sviluppare la creatività dei soggetti, attraverso una stimolazione cognitiva. (es. l’elaborazione di un gioco attraverso percezioni visive o sensoriali).  L’operatore dovrà specificare come intende organizzare il servizio, il numero di ore dedicate, il profilo dei consulenti.  Saranno valutate proposte coerenti con le attività scelte, descritte in modo chiaro e specifico (es: come gestire lo stress o l’ansia nei bambini o il distacco dai genitori). Non saranno valutate proposte indeterminate nell’oggetto e nelle quantità. |

|  |
| --- |
| **D.2 Pratiche per il benessere della prima infanzia *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

**D.3 Iniziative laboratoriali genitori-figli**

|  |  |
| --- | --- |
| **D.3** | **Iniziative laboratoriali genitori-figli** |
|  | Organizzazione di una serie di proposte laboratoriali per tutti i soggetti afferenti ai nidi del Politecnico di Milano, con modalità ed orari da definire in offerta tecnica (a puro titolo di esempio: 2/3 ore nella giornata di sabato o su appuntamento).  Sviluppare e dare forma insieme a prodotti utilizzando materiali di riciclo, creare piccoli oggetti con il legno, dare vita a un orto imparando come coltivarlo, dare vita a delle recite teatrali, dando modo ai bambini di sviluppare la propria immaginazione e capacità, usando le conoscenze dei genitori che lavorano e studiano materie STEM all’interno del Politecnico.  L’operatore dovrà specificare come intende organizzare il servizio, il numero di ore dedicate, il profilo dei consulenti.  Saranno valutate positivamente proposte organizzate anche tramite l’ausilio di personale specializzato e rese fruibili anche per bambini di lingua straniera o diversamente abili. Non saranno valutate proposte indeterminate nell’oggetto e nelle quantità. |

|  |
| --- |
| **D.3 Iniziative laboratoriali genitori-figli *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

## F - PREPARAZIONE DEI PASTI

**F.1 Definizione del centro di cottura**

|  |  |
| --- | --- |
| **F.1** | **Definizione del centro di cottura** |
|  | Si valuterà la descrizione del centro di cottura, le funzioni presenti e la definizione degli spazi, arredi e attrezzature in uso. Saranno valutati positivamente i centri che avranno spazi dedicati per tipologia di funzione (stoccaggio derrate, area preparazione pasti, preparazione diete speciali, confezionamento, ecc…). |

|  |
| --- |
| **F.1 Definizione del centro di cottura *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

**F.3 Modalità di trasporto per la consegna dei pasti**

|  |  |
| --- | --- |
| **F.3** | **Modalità di trasporto per la consegna dei pasti** |
|  | Si valuterà la descrizione accurata del servizio di trasporto dei pasti presso le sedi dell’asilo.  Saranno valutate tutte le fasi dal confezionamento dei pasti sino alla consegna alla destinazione finale definendo accuratamente modalità di trasporto nei contenitori adatti, modalità con cui i pasti sono confezionati, per i contenitori mono uso deve essere indicato il materiale ed allegare le prove di cessione.  Saranno valutate le procedure adottate per garantire il legame fresco, caldo, refrigerato per il mantenimento della temperatura dei pasti (sia caldi che freddi).  Saranno valutate le caratteristiche del parco veicolare impiegato e delle modalità per garantire che le consegne avvengano quotidianamente in modo puntuale.  Saranno valutate positivamente soluzioni in cui siano impiegati veicoli “ecologici” e soluzioni di trasporto che maggiormente garantiscano la temperatura dei pasti durante il trasporto e la giacenza presso l’asilo fino all’orario del pasto. |

|  |
| --- |
| **F.3 Modalità di trasporto per la consegna dei pasti *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

**F.4 Trasporti (GPP)**

|  |  |
| --- | --- |
| **F.4** | **Trasporti (GPP)** |
|  | L’operatore economico si impegna ad effettuare attività di deposito e trasporto delle merci mediante soluzioni collettive come il magazzinaggio comune e gli spostamenti a pieno carico degli automezzi, con conseguente riduzione del numero di viaggi. Tale criterio potrà essere valutato sia per i trasporti del prodotto finito che per i trasporti delle materie prime verso il centro cottura. |

|  |
| --- |
| **F.4 Trasporti (GPP) *(da compilarsi a cura dell’offerente)*** |
|  |

# **SEZIONE III: CRITERIO QUANTITATIVO**

**F.2 Distanza del centro di cottura**

L’operatore economico dovrà indicare l’ubicazione del centro/i di cottura dove vengono preparati i pasti.

Il punteggio è attribuito utilizzando la seguente formula:

**punteggio attribuito = (100 – distanza massima effettiva) / 100 \* punteggio massimo)**

La distanza utilizzata per il calcolo sarà la distanza stradale tra il centro di cottura e il più distante tra i due nidi del Politecnico.

Se il fornitore si avvarrà di diversi centri di cottura, sarà utilizzata la distanza maggiore tra origine e destinazione per i due nidi.

Il fornitore dovrà dichiarare le distanze tra il / i centri cottura e le due sedi servite, allegando immagine e dettaglio del percorso stradale utilizzato. Le distanze dichiarate saranno verificate tramite il sito internet https://www.google.it/maps.

Per il calcolo del punteggio si utilizzerà il dato maggiore tra quanto dichiarato e quanto verificato.

Uno scostamento riscontrato dalla commissione superiore ai 20 km rispetto alla distanza indicata costituirà l’assegnazione di 0 punti.

|  |  |
| --- | --- |
| ASILO | DISTANZA DEL CENTRO DI COTTURA IN KM |
| CAMPUS LEONARDO – Via Valvassori Peroni, 17 |  |
| CAMPUS BOVISA – Via Candiani, 72 |  |